



## **Consiglio comunale del 15/09/2011 – molto rumore per NULLA**

Abbiamo assistito ad un consiglio che sembrava più a un confuso teatrino e questo sia per l'esito di alcune decisioni (donne in Giunta per esempio), sia per le risposte dei nostri governanti.

Innanzitutto abbiamo chiesto al nostro Sindaco se ha partecipato alle manifestazioni che tutti i Sindaci stanno attuando per i tagli di bilancio, per la sostituzione di competenze statali, per il sovraccarico di disagi che la manovra appena approvata produrrà ai cittadini. Ma il sindaco dice che non ha fatto NULLA; lui preferisce lavorare per non destabilizzare la città. Quindi il comune di Chieri non farà NULLA, non prenderà nessuna posizione sul futuro (grigio) che ci si prepara.

Similmente, anche l'Assessore Pellegrino non farà NULLA per intervenire sulla situazione di tensione continua, di decisioni dirigenziali amministrative ed educative sbagliate (corrette da organismi superiori) che stanno da tempo accadendo al Liceo Monti. Anzi l'assessore risponde che la competenza non è sua, anche se sta a capo di un ufficio che si chiama Sistema Educativo, l'educazione a Chieri si ferma a 14 anni, con le competenze amministrative del Comune!

Sulle nostre interrogazioni poi la posizione è: non si fa NULLA.

Non si rivede la decisione di spendere 140.000 per l'ammodernamento della sala consiglio in tempi di vacche magre (cifra ridicibile, lavori più di minima fattibili ...), non si punta sul recupero della zona umida del lago di Arignano, cosa che ha anche prodotto il non finanziamento del progetto di Chieri nell'ambito di Corona verde.

Il Sindaco è stato sollecitato a intervenire in seno al Consorzio Servizi per chiedere che il membro del collegio sindacale di TRM (la società di gestione dell'inceneritore) nominato dal chierese - che è stato corrotto e ha avuto la nomina in seguito a maneggi con il faccendiere Gambarino - sia sollevato dall'incarico poiché, benché sospeso sta ancora lì a percepire l'indennità e a tenere il posto. Il Sindaco dice che allora, al tempo della nomina era insediato da poco, e va bene! Ma anche adesso non ne sa NULLA. Bella figura per il Chierese, il cui Consorzio servizi era persino stato chiamato a Roma per testimoniare la bontà del nostro modello di intervento sulla gestione dei rifiuti.

La nostra mozione sulle donne in Giunta ha visto la bocciatura in un dibattito surreale. A luglio abbiamo ricevuto una sollecitazione di due consigliere di maggioranza, Ronco e Arduino, per cambiare lo statuto della città in senso più equo nella rappresentanza di genere.

Abbiamo perciò prodotto una mozione che impegnava il Sindaco, sulla base dello statuto e della legislazione e giurisprudenza attuali, a modificare la composizione della Giunta, fin da ora.

La cosa incredibile è che la maggioranza ha costretto le due signore a presentare una mozione URGENTE, per AUSPICARE il cambiamento dello statuto, e quindi l'ingresso in Giunta di una qualche rappresentante femminile, dalla prossima legislatura: davvero urgente! E la mozione la mandiamo anche al Presidente della repubblica, al ministro per le Pari Opportunità e a tutto il mondo, per dire loro che facciano quello che il Sindaco di Chieri non vuole fare, e potrebbe fare fin da adesso. Ridicolo!

Dopo un lungo dibattito, che ha dimostrato la totale incompetenza dei consiglieri sulle tematiche dell'equità e del genere, un manuale di luoghi comuni maschilisti, abbiamo detto che avremmo votato la mozione se avessero introdotto un termine temporale che potesse renderla concreta: tre mesi, sei mesi per cambiare lo statuto.

Al rifiuto della maggioranza, per non prestarci alla buffonata, non abbiamo partecipato alla votazione. E il Sindaco cosa ha detto? Ma è ovvio, NULLA.

La parte deliberativa è quella che ci ha impegnati relativamente di meno: è passata per la seconda volta in consiglio la variante 23 sul Mc Donald's, su cui abbiamo riconfermato le posizioni della volta precedente (astensione e un voto a favore), abbiamo votato a favore di una permuta di terreni che serve per costruire più agevolmente opere pubbliche, abbiamo votato a favore della implementazione delle categorie commerciali della Racer (Toyota corso Torino) in quanto nella delibera ci si fa carico di prospettare soluzioni anche per la viabilità e il carico d'auto della zona; abbiamo votato a favore dell'osservatorio sulla sicurezza, il cui regolamento è stato molto modificato e migliorato in commissione.

E' un organismo nuovo che riunisce associazioni che lavorano sul territorio e consiglieri, e che deve ragionare sui temi della viabilità, incidenti, microcriminalità; è un organismo interno, non costoso, che può funzionare o essere una boutade elettorale. Ci riserviamo un giudizio dopo averlo visto funzionare.

Il gruppo consiliare del Partito Democratico